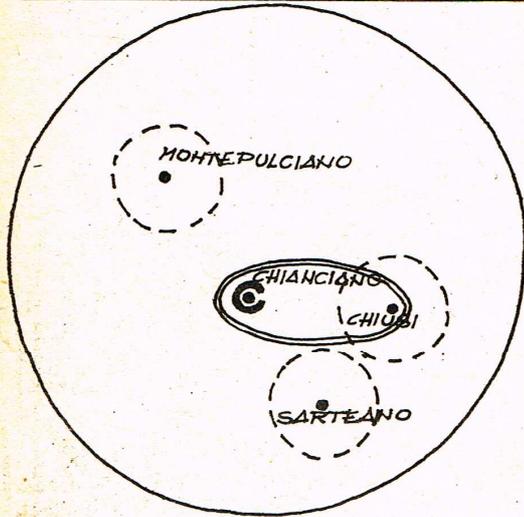






### IL COMPLESSO PROBLEMA DELLA FUSIONE OSPEDALIERA



--- AREE FILTRO (Poliambulatori o Ospedali diurni)  
 — AREA A MEDIO-LUNGA DEGENZA  
 — AREA INTENSIVA E SUB-INTENSIVA  
 ● "CUORE" dell'Ospedale unico generale di zona

- 1 UNA PROPOSTA DEL P.C.I. PER REALIZZARLA
- 2 BATTUTA D'ARRESTO ALLA REGIONE?
- 3 GASTROSCOPIO A SARTEANO.

"... Nel Poliambulatorio dovranno essere collocate le attrezzature necessarie ad ogni attività specialistica. In esso si troveranno a svolgere la loro attività gli stessi specialisti che poi opereranno nell'area Ospedaliera... Il Poliambulatorio funzionerà nelle ore diurne e per appuntamento... Il numero delle ore e dei giorni settimanali di funzionamento del Poliambulatorio dipendono dal numero di specialisti complessivamente impegnati nella zona.

.... Per Ospedale Diurno si intende una struttura ed una pluralità di prestazioni ospedaliere di tipo riabilitativo ( fisico e psichico) per malati indipendenti, cioè per tutti quei pazienti in età compresa tra i 12 e i 75 anni che si alzano per almeno 4 ore al giorno e che non hanno bisogno di aiuto per provvedere all'igiene personale, agli spostamenti, alla loro alimentazione ed alle altre necessità fisiologiche. Questa struttura Ospedaliera verrebbe a svolgersi solo di giorno, il che consentirebbe ai malati indipendenti di usufruire di cure e servizi Ospedalieri senza avere l'obbligo del ricovero.

1. Il Comitato di Zona del P.C.I ha presentato una proposta sul Programma Ospedaliero della VAL di CHIANA-SUD, sintetizzata dallo specchietto che riportiamo, dal quale risulta che il nostro Ospedale e quello di Montepulciano sarebbero ridotti ad "AREA FILTRO" ( o Poliambulatori o Ospedali diurni); Chiusi sarebbe considerato "AREA INTENSIVA e SUBINTENSIVA" limitatamente alla Ginecologia, mentre il "CUORE" dell'Ospedale unico generale di zona sarebbe Chianciano.

" La linea da affermare" DICE IL DOCUMENTO DEL P.C.I " è quella di privilegiare l'intervento sanitario preventivo e riabilitativo rispetto a quello curativo; il che è possibile solo potenziando le attività sanitarie diagnostiche e riabilitative al di fuori dell'Ospedale, avvicinando cioè i servizi sanitari al cittadino e riducendo la necessità di un suo ricovero Ospedaliero... Per questo la ipotesi che ci sembra più equilibrata e corretta può essere così riassunta:

	MONTEP.	CHIUSI	CHIANCIANO	SARTEANO
INTENSIVA		*	*	
SUB INTENSIVA		*	*	
MEDIO LUNGO TERM.	*	*	*	*
OSPED. DIURNO		*		
POLIAMBULAT.	*			*

L'area intensiva e subintensiva dell'Ospedale verrebbe così ad essere accentrata in unico luogo facilmente accessibile da tutti i centri della zona (Chianciano), facilitando in questo modo l'accenramento dei servizi e dei macchinari più complessi, un'attività sanitaria di tipo dipartimentale e la mobilità dei pazienti e degli operatori sanitari... Ai due poli del territorio ( Montepulciano e Sarteano) verrebbero a collocarsi i due poliambulatori, con una funzione di filtro e di espansione della presenza dell'Ospedale nel territorio... In ogni caso, ciò che va affermato con forza è che il problema che si pone non è quello della ripartizione delle divisioni Ospedaliere all'interno dei 4 stabilimenti, bensì quello dell'individuazione degli spazi-strutture più adeguati per realizzare aree funzionali per vari livelli di trattamento sanitario e Ospedaliero.

La riorganizzazione delle strutture ospedaliere in Toscana ha subito una improvvisa battuta d'arresto. La commissione sanità del consiglio regionale ha infatti sospeso l'esame della proposta di legge, d'iniziativa della giunta, con la quale si anticipavano una serie di fusioni e di scorpori negli ospedali toscani sulla base di quanto era previsto dalla legge di piano del 1975.

Con ogni probabilità alla sospensione farà seguito il ritiro del provvedimento che, appena presentato, ha suscitato molte polemiche per due ordini di motivi. Primo: esso dava attuazione a quanto previsto dal piano transitorio ospedaliero senza che sulle proposte di scorpori e di fusio-

ni degli ospedali si fossero pronunciati gli appositi comitati comprensoriali di programma, formati da rappresentanti degli enti locali interessati. Secondo: il provvedimento prevedeva lo scioglimento dei consigli di amministrazione e la loro sostituzione con collegi commissariali.

Il primo motivo interessa alcune zone della Toscana nelle quali ci sono, alla base, forti resistenze e opposizioni al processo di ristrutturazione ospedaliera. Nella Bassa Maremma, per esempio, non sono in pochi ad opporsi alla fusione, in un unico ente, degli ospedali di Manciano, Pitigliano e Orbetello; a Rosignano Solvay c'è chi parla di occupare il piccolo ospedale locale per impedire che venga incorporato dall'ente ospedaliero della bassa val di Cecina. Qualche motivazione di campanile ma, soprattutto, il timore che gli scorpori e le fusioni portino ad un accentramento dei maggiori servizi sanitari negli ospedali più importanti a danno di quelli minori e non salvaguardino gli interessi di certe fasce economicamente e socialmente più « deboli » hanno provocato molte di queste opposizioni e creato nodi complessi che i comitati comprensoriali non sono riusciti per ora a sciogliere.

Occorre certamente riorganizzare le strutture ospedaliere ma è bene anche fare in modo che la riorganizzazione non passi sulla testa (anzi sulla pelle) dei cittadini.

P. V.

# Forse saltano in Toscana le fusioni degli ospedali

La regione ha fornito alcune attrezzature a tutti gli ospedali del comprensorio. Al nostro ospedale fra l'altro ha fornito il gastroscopio, della cui importanza Montepiesi ha parlato in un recente numero.

### Ospedale Civile della Misericordia - Sarteano

Cardiologia:

- Elettrocardiografo N. 3 penne con oscilloscopio L. 4.700.000

Divisione di Chirurgia:

- Gastroscopio a luce fredda L. 9.800.000

Radiologia:

- Sostituzione tubo catodico Rx L. 4.300.000

Laboratorio di Analisi:

- Fotometro a fiamma L. 4.700.000
- Lettore per elettroforesi L. 5.000.000

Totale L. 28.500.000

## CONSIDERAZIONI

### CARTINA del



### COMPENSIORIO

Qualora fosse approvata la proposta del P.C.I. e il nostro ospedale fosse ridotto a livello ambulatoriale (o diurno), temiamo che si verificherebbero queste conseguenze:

- diminuzione qualitativa dei servizi
- contrazione dei posti di lavoro (sia l'ambulatorio che l'ospedale diurno non sono a tempo pieno ...)
- accentramento non solo ospedaliero, ma anche economico, in una località come Chianciano già ampiamente privilegiata, con conseguente danno per gli altri paesi (non dimentichiamo che un ospedale efficiente e completo attira un buon numero di persone con benefici turistici e commerciali innegabili).
- allontanamento del "cuore" del servizio ospedaliero per i paesi più distanti del comprensorio (San Casciano, Pienza, Cetona).

Sappiamo già che queste nostre perplessità saranno tacciate da alcuni di campanilismo, ciò nonostante abbiamo voluto egualmente esternarle ai nostri lettori poiché (e l'atteggiamento di altri paesi di fronte al nostro stesso problema ce lo conferma) prima di fare un passo così importante sono necessarie le più ampie garanzie soprattutto per un paese come il nostro che oggi possiede (cosa rarissima...) un ospedale di indiscussa efficienza quale lo ha VOLUTO in un recente passato tutta la popolazione.

Il 14 febbraio avrà inizio alle ore 17,30 un nuovo corso di preparazione al parto indolore e proseguirà ogni martedì per otto settimane.

Il corso è gratuito e possono partecipare tutte le donne dal 4° mese di gravidanza iscrivendosi presso la portineria dell'Ospedale.



# Correva l'anno 1878

Il Consiglio Comunale era così composto:

Sindaco : Cav. Avv. Gigli Rodolfo  
 Segretario: Cav. Leopoldo Quadri  
 Consiglieri Comunali: Bacherini Gaetano,  
 Cospì Billi Avv. Giulio, Fiorentini Ismaele,  
 Frontini Cav. Gabriele, Pansolli Pietro,  
 Bigherini Ignazio, Fanelli Giovanni,  
 Fraticelli Domenico, Gentilini Francesco,  
 Lucherini Alessandro, Pieri Orazio, Van-  
 nucci Pietro, Aggravi Leonardo, Fanelli  
 Ing. Brandimarte, Paci Simone, Stagi Gaetano,  
 Anziani Giovanni, Fanelli Cav. Fel-  
 nello, Raspini Pietro.



## LA MIA RICETTA:

PER CAMPARE 100 ANNI

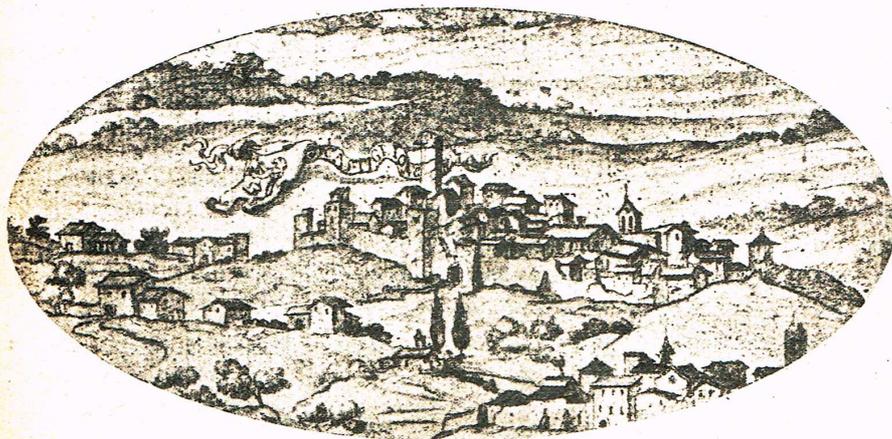


- 1) CAMMINARE TANTO
- 2) FUMARE IL SIGARO
- 3) BERE MEZZO LITRO DI VINO A PASTO

IL 6 / 7 / 1878 NACQUE, da Lorenzo e Bernardini Giustina, ARDUINA MASSINI, l'ultima postina di Castiglioncello del Trinoro; furono testimoni: Boccacelli Luigi, calzolaio e Margheri Francesco fabbroferraio.

La cosa straordinaria è che per la prima volta nella recente storia una nativa di Sarteano ha raggiunto l'ambito traquardo dei 100 ANNI. Si legge nell'atto di nascita: "... è stata da me dispensata dal presentarmi la bambina suddetta a cagione della lontananza del luogo della nascita essendomi altrimenti accertato della verità di questa dichiarazione." f.to LEOPOLDO QUADRI, delegato del Sindaco.

## LAVORI NELLA CHIESA DI CASTIGLIONCELLO



CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO (Siena)  
 (1350)

ARCHIVIO DI STATO - PICCOLOMINI

VITO: considerate come "cosa" vostra anche la Chiesa più sicura, sana e accogliente. D. Giacomo ha promesso di pubblicare una storia della frazione di Castiglioncello e della sua Chiesa che pubblicheremo legata strettamente alla storia della sua Chiesa; lo sia ancora oggi, con noi; in futuro, con chi verrà dopo di noi.

Da qualche giorno, sistemati i tetti della casa parrocchiale ed assicurata così la sua conservazione, sono iniziati i lavori alla Chiesa parrocchiale. Sono previsti: il riassetto dei tetti nelle travature in legno e nella copertura per garantire più a lungo possibile da altre infiltrazioni di umidità; preparazione dell'interno per successiva ripulitura; revisione finestre e porte; rimessa in opera delle 4 campane; sistemazione dell'altare. Altre cose restano per ora nel desiderio e nei progetti. Ai sarteanesi nati a Castiglioncello, ai pochi abitanti rimasti nella frazione, ai tanti nativi della parrocchia ora sparsi un pò ovunque, ai nuovi residenti saltuari: UN IN-

e date tutti una mano per renderla una breve storia della frazione di su Montepiesi. La storia del borgo è sia ancora oggi, con noi; in futuro,



5  
 LUCA 17,17  
 «QUEI 10 LEBBROSI SONO STATI GUARITI  
 TUTTI! DOVE SONO GLI ALTRI 9?  
 PERCHÉ NON SONO TORNATI A  
 RINGRAZIARE DIO?  
 NESSUNO L'HA FATTO, ECCEP  
 QUESTO UOMO CHE È STRANIERO.

## DAL GRUPPO RAGAZZI DELL' OREB!

Domenica 29 Gennaio 1978 a Roma si è svolta la giornata dei lebbrosi durante la quale le persone di tutto il mondo hanno partecipato ad una manifestazione consistente in una marcia lungo i viali di Roma, portando il loro appoggio morale e materiale a questi malati. Questa marcia è stata a favore di tutti i lebbrosi perché è importante specificare che per lebbrosi si intendono sia quelle persone affette dal morbo sia tutti coloro che si comportano da egoisti, da violenti e da menefreghisti. Anche noi quindi abbiamo bisogno di aiuto per curare le nostre malattie come coloro che hanno trovato un valido appoggio in Raoul Follereau. Egli ha fatto 32 volte il giro del mondo per vincere la lebbra, per combattere una malattia che rende gli uomini disperati per salvare gli ultimi della società. Dopo aver letto il suo testamento nel quale si rivolge a tutti i giovani del mondo ci sono rimaste impresse alcune frasi

"Amarsi o scomparire "

"La peggior disgrazia che può capitare all' uomo è morire senza essere stato utile a nessuno "

"In ogni uomo c'è un tesoro nascosto"

"Nessuno ha il diritto di essere felice da solo"

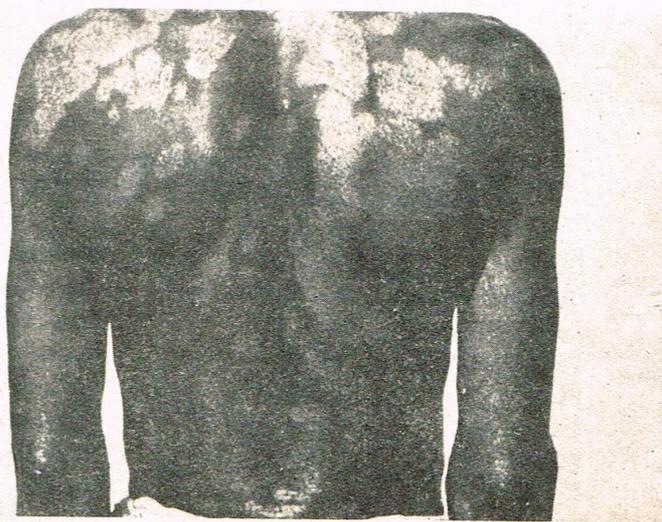
La lettura di questi pensieri ci ha portato alla riflessione e pensiamo faccia altrettanto con i lettori.

Abbiamo trovato che il problema dei lebbrosi sia attualissimo, ci riguarda da vicino e ce lo troviamo di fronte giorno per giorno.

Il nostro lavoro è teso a portare il messaggio nella società perché pensiamo che questo sia poco partecipato e ci prefiggiamo di raccogliere il messaggio di Raoul Follereau e di cercare nelle nostre possibilità di attuarlo.



LEBBRA LEPRMATOSA



LEBBRA TUBERCOLOIDE

# FILARMONICA

La Società Filarmonica comunica che sta preparando un "concerto di prima vera", con un programma del tutto rinnovato. Comunica inoltre di dover affrontare circa 2 milioni di spesa per l'acquisto e riparazione di strumenti musicali e per l'acquisto di nuove partiture. In una prospettiva più lontana è previsto l'acquisto di "divise". E' stato perciò riorganizzato l'elenco dei soci ordinari (con quota da 1.000 a 10.000 lire), soci sostenitori (da 10.000 a 50.000) e soci benemeriti (da 50.000 in su). I primi soci sono Perugini Corinto, Vizzini, Volterrani prof. Antonio, Andreini dott. Alberto, Propersi dot. Lucio, Valori prof. Piero, Rubegni Mario, Crociani Fulvio, Mancini Gilberto, Fastelli Aurelio.

Chi ha piacere che la Banda raggiunga più alti traguardi, può dare la sua adesione presso il sig. Silvio Fè o presso la Farmacia.

## SCUOLA

### COMPONENTI DEL NUOVO CONSIGLIO D'ISTITUTO DELLA SCUOLA MEDIA

Presidente : Poli Adone  
V. Presidente: Morgantini Amarino  
Consigliere: Grifoni Remo  
" " " : Pascucci Quinto

### CONSIGLIO DI CIRCOLO

Insegnanti : Conforti-Pallecchi Gabriella  
" " " : Tiradritti-Pacchierini Erina

Genitori : Morgantini Alfiero  
" " " : Marzocchi M. Luisa

Rappr. Personale non docente : Fé Mario

## lettera

6

In riferimento a quanto appreso nello scorso numero di Montepiesi, a proposito del turismo a Sarteano, secondo l'articolista Sarteano deve essere dal paese essenzialmente turistico, ma non è con le parole che si incrementa il turismo. Perché non facciamo come gli altri paesi turistici e apriamo i nostri negozi, limitatamente al periodo estivo, anche la domenica mattina? (Facoltativo certo!). Perché il turista che viene di passaggio non trovi il nostro paese con i negozi sbarrati. Questa, se vogliamo che il nostro Sarteano abbia uno sviluppo, penso che sia una proposta seria e non le solite parole.

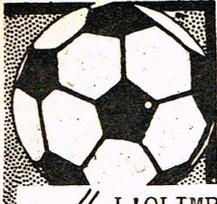
LETTERA FIRMATA

## palestra

Montepiesi non ha perduto mai una occasione per affermare l'importanza della Palestra e per accelerarne i tempi. Si è fatto interprete della gioia dei cittadini quando abbiamo saputo che erano giunti i milioni per completarla. In un incontro con il Sindaco ci era stato detto che entro il prossimo anno scolastico sarebbe stato possibile usarla. Ora, tramite il Presidente del Consiglio d'Istituto, abbiamo saputo che l'appalto dei lavori è stato dato ad una ditta che avrà la libertà di iniziare i lavori entro 6 mesi. Così ancora una volta il tempo passa, i soldi si svalutano e la Palestra non c'è.

## INDOVINATE CHI SONO

Cencio	Palliccia	Moschino	Sambuca	Tappo
Gallina	Viscido	Codino	Breso	Rondine
Pugnolino	Mulo	Piazzaiola	Maschiotto	Petuzzo
Fildiferro	Baino	Causa	Zucca	Ruzzolini
Faloppa	Codenna	Garosa	Papalino	Foca
Campitino	Brodolino	Piticche	Mulvio	Pancho
Prefetto	Ringo	Sbarrone	Pazzi	Pio
Topo	Sartana	Meino	Girmi	Ciul
Potino	Pirifea	Chiappamosche	Celentano	Belzebù
Cappellino	Palldoro	Cricco	Mugnoz	Riccia



# NOTE DI SPORT

## Olimpic

7

// L'OLIMPIC inizia il 5/2/ '78 il giorno di ritorno con un punto in più in classifica, rispetto allo scorso anno a 2 punti dalla prima. La squadra continua ad offrire ai sostenitori prestazioni scialbe e poco convincenti anche sul piano agonistico. Nell'ultima partita però ha avuto una impennata riuscendo a vincere per 2 a zero ad Acquaviva esprimendosi ai livelli dello scorso anno.

// Dopo l'interruzione Natalizia è ripreso il campionato "Giovanissimi". Ci auguriamo che i nostri calciatori in erba affrontino con l'umiltà di chi fa i primi passi e con la serietà di chi sa mantenere un impegno preso.

La scuola Media ha aderito ai "Giochi della Gioventù". Anche il Comune vi ha aderito e tra poco costituirà la Commissione Comunale fra "Giochi della Gioventù".

### HANNO COLLABORATO

Hanno collaborato:

Sallustio Lia, Bernardini Torquato, Lucarelli Pietro, sorelle Tistarelli nell'anniversario della morte della Mamma, Rouge Charles, Fatighenti Dino, Petrazzini Eschilo, Favetti Ottavio, Mazzuoli Giuseppe, Fastelli Ugo, Lombardi Genny, Tozzi Vincenzo, Olivieri Rodrigo, fam. Mazzuoli di Siena, Martini Franca, Pensione Mary, Ottaviani Daniela in memoria della nonna, Bianchi Renato, Rossi Ferrini Giulia, Rossi Ferrini Pierluigi, Fratangioli Anna, Pizzinelli Lorenzo, Giannini Adelfo, Marchi Ida e Marino, Maglioni Maria, Lucherini Otello, N.N., Favi Fabio e Fulvio in memoria dei genitori, Fé Franco, L.R., Buoni Natale, Poponessi Luigi, Marietti Zelinda, Nofroni Sesto, Pellegrini Adele Cesarini Goretta, Russotto Matteo e Pinuccio, Passacantili Giulia, Fatighenti Anselmo, Rappuoli Ugo, Cioncoloni Gustavo, Tistarelli Giacomo, Galgani Fulvio, Canaponi Giuseppe, Terrosi Bruno, Berbeglià Dilvo, N.N. Bernardini Roberto, Lucarelli Primo, Meloni Giulia, fam. Falluomini, Maneggia Ivo, Peccatori Aldo, Carnevali Nello in memoria della moglie Giuseppina, Peccatori Maria Rita e Carlo in memoria del babbo Aldo.



### UNIONE CICLISTICA

Sabato 7 Gennaio si è svolta nella sala Comunale l'assemblea dei soci e simpatizzanti dell'U.C.S. L'Assemblea oltre che discutere l'operato dell'anno '77, ha promosso nuove iniziative per l'anno in corso. Il nuovo Consiglio è stato così formato:

PRESIDENTE : Conti Giancarlo

V. Presidente : Dionori Franco

Cassiere : Borini Franco

Segretario: Del Balio Felice

Collaboratore: Morgantini Fabrizio.

Nell'anno '78 si svolgeranno a Sarteano tre gare di cui una categoria esordienti, valida per il campionato provinciale abbinata alla 3<sup>a</sup> Coppa Sportivi Sarteanesi che verrà disputata in data 2 luglio 1978. La seconda, sempre Categoria Esordienti, si disputerà il 28 Maggio 1978 e verrà patrocinata dal Ristorante "la LANTERNA" di Sarteano. Inoltre verrà disputata in data 14 /5/ '78 anche la tradizionale Corsa dei giovanissimi abbinata alla 2<sup>a</sup> Coppa di S. Martino. Per competizione agonistica sportiva '77, l'U.C.S. si è classificata 4<sup>a</sup> nella Provincia di Siena.

### statistiche

NOZZE D'ARGENTO : Rossetti Settimio e Cioli Celsa; Aggravi Primo e Zamperini Assuntina; Della Lena Erino e Masci Viviana; Bianchi Dino e Morgantini Mariela.

MATRIMONI : Rubegni Basilio e Cesaroni Luciana.

MORTI : Peccatori Aldo ( 83); Canaponi Elvidio ( 76); Cioncoloni Raffaello ( 87); Guerrini Eugenio ( 48); Barbatera Odo ( 48); Patrizzi Amedeo ( 88); Marchi Alessandro ( 73).

IMMIGRATI : 0 EMIGRATI 8

POPOLAZIONE : 4.109

# NOTIZIE

## 1

Ida e Marino Marchi ringraziano la Società Filarmonica per aver accompagnato il loro Alessandro all'ultima dimora. Alessandro Marchi era stato bidello della banda musicale per circa 20 anni.

## 2

### OFFERTE PER LE MISSIONI

Le bimbe e ragazze dell'oratorio S.lesiano hanno offerto alle missioni tramite la Curia Vescovile di Chiusi la somma di L. 40.000 ricavato dei loro piccoli sacrifici e della vendita dei loro lavoretti.

## 3

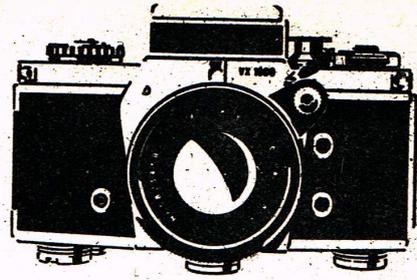
In occasione della festa di S. Lucia la signorina Terrosi Lisa ha offerto una moderna ed artistica tovaglia per l'altare maggiore della Chiesa di S. Martino.

## 4

Precisiamo che il costo della tessera per entrare in piscina durante il periodo estivo è di 9.000 e non 10.000.

## 5

La Filarmonica ringrazia il Monte dei Paschi e particolarmente il direttore rag. Pieretti per il generoso contributo di L. 300.000.



## 6

L'ENAL comunica di aver organizzato una gita all'Abetone, per gli amici della neve, il giorno 19 Febbraio (partenza ore 9). La quota è di lire 6.000. Prenotazioni presso il Circolo ENAL.

## 7

XV CONCORSO DEI PRESEPI: I vincitori del Concorso sono stati: MENCHICCHI Cosetta (I), PERUGINI Alfio e Giorgio (II), PLACIDI Graziano e Duccio (III) ai quali è stato consegnato come ricordo il libro "Ogni uomo è mio fratello". Al primo è stato inoltre conferito il labaro con l'albo d'oro dei vincitori.

## 8

La ditta "fratelli Rossi" ha offerto alla Chiesa di S. Martino una moquette per l'ingresso.

## 9

La Giunta Comunale ha modificato la precedente delibera Consiliare sulla nomina del dott. Russotto a Medico Condotta depennando la frase " per la durata di mesi 3 " e convertendola in " nomina a tempo indeterminato ma sempre in via provvisoria " in attesa delle decisioni del Consorzio Socio Sanitario.

Il Dott. Nardi esercita ancora la libera professione e la medicina mutualistica.

# CONSIGLIO PASTORALE

## una riflessione sulla vita

Aldo Peccatori, recentemente scomparso, aveva preparato alcuni scritti: questa "riflessione" viene oggi pubblicata sul nostro giornale, come era suo desiderio

### STATISTICA PARROCCHIALE DI S. MARTINO

del mese di gennaio 1978:

- Battezzati	16
- Cresimati	11
- Sposati	12
- Morti	21



Prima o poi Dio entra nella nostra vita. Sono convinto che Dio entrò nella mia vita da ragazzo, a quei tempi non me ne ero neanche accorto, entrò con grande amore di padre divino. Fin d'allora ho pensato di essergli sempre disponibile. Quando adolescente a nove anni mi morì mio padre ebbi il tracollo, la mia vita era un nulla mi sentivo isolato, odiavo molte cose, anche il cimitero... ed ero un vero ragazzaccio poco religioso. Fu allora che compresi e scoprii Dio in me. La mia vita cambiava: di giorno in giorno acquistai fiducia presso i miei compagni ed amici, mi sentivo rincoraggiato svolgendo le mie azioni, facendo sempre appello all'amore di Dio, ringraziandolo sempre per grazie donatemi a me e a tutta la mia famiglia. Bisogna far sempre un serio esame della nostra scienza; tanti credono che l'universo si sia formato da sé e le meraviglie siano sorte da sé. NO! è stata la potenza di Dio, tutto viene dall'alto coronando la sua impresa perchè il cielo è proprio amico dell'universo e noi lo possediamo.

ALDO PECCATORI

*Lo perfeziono. Nella vita c'è il male e il bene  
l'amore e l'odio la felicità e la sofferenza  
e per questo è meraviglioso.*

### benedizione delle case

Q U A R E S I M A 1978

I sacerdoti torneranno nelle vostre case:  
per benedire e ringraziare Dio insieme a Voi  
per chiederGli insieme la benedizione sulla famiglia  
per ripeterVi il messaggio pasquale: CRISTO E' RISORTO ED E' IL SALVATORE  
per rinnovarVi l'invito a celebrare la Pasqua nella riconciliazione con Dio e con i fratelli  
per riproporVi, con il segno dell'acqua benedetta, gli impegni del battesimo.

La porta della Vostra casa aperta al passaggio del sacerdote sarà segno di gradimento ed invito ad entrare.

Per impegni pastorali i sacerdoti passeranno solo in mattinata dalle 9 alle 12. I sacerdoti restano disponibili nel tardo pomeriggio o nel dopo cena per le famiglie che desiderano avere un incontro più prolungato e fare la benedizione presenti tutti i suoi componenti; basta prendere accordi.

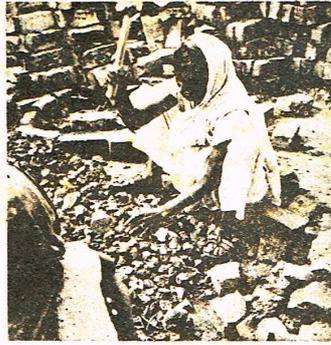
Le benedizioni inizieranno lunedì 20 febbraio.

La prima settimana interessa la campagna, via di Fuori, Campo dei fiori e Bagno s. La settimana dal 27.2 al 4.3.: via S. Lucia, via Europa, via Cappuccini, san Francesco, santa Caterina, san Luigi e via Po.

La settimana dal 6 all'11.3.: via Arno, via Tevere, via Adige, via Piave fino a via Miralaghi prima traversa compresa.

La settimana dal 13 al 18.3.: tutta la zona di Miralaghi, via Matteotti, via La Rocca ed il paese al completo.

Invitandoti a restituire l'uno per cento della tua intelligenza, ti dico di guardare agli altri con occhi nuovi, gli occhi di Cristo. Sforzati di conoscere e di capire meglio le persone con le quali vivi; cerca di essere sempre disponibile e attento, per incoraggiare, sostenere, illuminare, consolare e correggere. A volte costa molto dire una parola oppure tacerne un'altra; se c'è di mezzo la giustizia e la carità, occorre farsi coraggio, superarsi e « restituire il proprio uno per cento » di intelligenza e di buon senso, e cioè « parlare o tacere »!



Il tempo è una moneta antica e quindi preziosa. Se accetti la porzione dei fratelli, ti impegni anche a mettere a disposizione degli altri « parte » del tuo tempo. Dirai: perché?

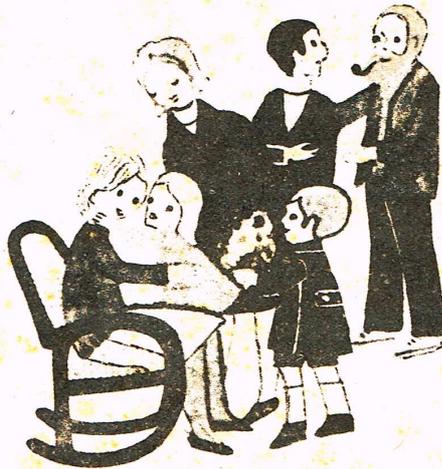
Perché nel mondo c'è tanta gente che soffre o per malattia, o per solitudine, o per abbandono, o per disgrazie o lutti; e occorre chi, come il buon samaritano del vangelo, metta a loro disposizione anche il tempo con il denaro.

A volte, fa di più una parola che una somma di denaro; lo credi?

Ebbene, prova a pensare a chi soffre accanto a te: in famiglia, a scuola, nel lavoro, in ospedale, nella chiesa, nel mondo. Chiediti come puoi restituire loro almeno l'uno per cento del tuo tempo, per andarli a trovare, confortarli, consolarli, consigliarli e... aiutarli.

Parlandoti dell'uno per cento della tua libertà, intendo aiutarti ad agire in modo tale da renderti utile agli altri.

Infatti, restituire l'uno per cento della propria libertà significa sacrificare anche il proprio interesse pur di essere fedele alla verità; sacrificare anche la propria vita, pur di donare la vita agli altri; e quindi, saper accettare anche l'ultimo posto, pur di scegliere ciò che è « bene » per sé e per la comunità!



Penso che ti sia più facile capire l'uno per cento del cuore. 10

Restituire l'uno per cento del tuo cuore e dei tuoi affetti significa donare con gioia, accettare chi è diverso e chi non la pensa come te, comprendere chi sbaglia, usare misericordia, perdonare e dimenticare offese e torti ricevuti, amare senza riserve e senza misura, sorridere a tutti superando barriere di simpatia e di antipatia, essere amici di tutti.

Tutto questo può sembrarti ovvio e facile; bada invece che è duro e difficile.

Aprirsi a tutti è sempre difficile! Essere tutto a tutti e tutto di tutti può diventare anche... eroico!



Ciò vale anche per il tuo denaro.

se tu hai capito l'importanza dell'iniziativa « uno per cento », accetti anche di togliere da tutte le tue « entrate » almeno la più piccola parte, per metterla a disposizione di chi è più povero di te. Ti sembrerà cosa da poco; io posso dirti di no!

Permettimi di ripeterti però che l'uno per cento non è tanto un fatto di denaro, quanto piuttosto un discorso di mentalità.



A chi va l'uno per cento

Qualcuno pensa che si debba restituire agli altri soltanto l'uno per cento del proprio denaro o guadagno. Ciò è troppo poco e potrebbe diventare anche comodo, in quanto, risolta la questione soldi, tutto è finito. Ma l'iniziativa va ben oltre...

L'accettazione dell'uno per cento è impegno personale, familiare ed ecclesiale. E come l'egoismo sta diventando abituale stile di vita per tanta gente, così deve essere della nuova mentalità di pace, fondata sulla giustizia e sull'amore universale.

Si tratta di un'iniziativa ardita, che fa « arditi »; non si può decidere lì, su due piedi. Occorre tempo, spazio e tanta buona volontà. Nella quaresima, che è il tempo più forte dell'anno liturgico, darai grande importanza alla riflessione sul valore della « porzione dei fratelli »; guarderai l'iniziativa in relazione a Dio, a te stesso e agli altri; ti chiederai se è bene per te essere « mondiale » e che cosa comporta accettare di diventare fratello di tutti.

Ti consiglierai con i genitori e con i tuoi sacerdoti e poi... deciderai.

a te! = crescendo la tua giustizia sarai più uomo!

ai tuoi! = ti troveranno un uomo, + completo, + aperto!

ai beneficiati = ritroveranno fiducia in te e negli altri

ED IL RICAVATO... IN SOLDONI?

a suor FERNANDA che nel Nord-est del Brasile si è impegnata in nome nostro ad aiutare DUE POVERISSIME FAMIGLIE !!